

minò un comitato per esaminare i mali derivanti da questa sorgente. Però il bill passava, e veniva sanzionato nel 30 aprile.

La camera non avea cessato di occuparsi dell'abolizione del commercio dei negri. Nel 2 maggio M. Wilbeforce propose di adottarlo immediatamente. Pitt e Fox secondarono la proposta; altri la combatterono. La camera decise che l'abolizione sarebbe effettuata gradatamente, e che questo commercio interamente cesserebbe col 1.º gennaio 1796.

Riconosciuti insufficienti i regolamenti di polizia pel mantenimento dell'ordine nella più considerabile e più popolata parte della capitale, che è situata fuori dei limiti e della giurisdizione della città di Londra, un bill stabilì in Westminster e nelle adiacenze cinque ufficii, con tre giudici di pace per ciascheduno, e trasferì ai costabili il diritto di consegnare al corpo gli individui che non darebbero sul conto loro bastevoli riconoscimenti. La necessità delle proposte misure non impedì che il bill non fosse vivamente combattuto, siccome quello che accresceva il potere del governo, ed autorizzava una pericolosa infrazione alla personale libertà.

Un bill autorizzò i giurati, che doveano giudicare una causa di libello, di dare una decisione se o meno fosse colpevole l'opera al loro giudizio sottomessa.

L'opposizione era stata sempre vinta dai ministri; ma mentre che questi trionfavano nel parlamento, al di fuori formavasi un'opposizione di ben più seria natura. Il timore dello spirito d'innovazione, nutrito dalla rivoluzione francese, era per molti un sufficiente motivo onde opporsi a quanto portava il nome di riforma; altri pensavano, per lo contrario, che il mezzo più sicuro per conciliare i vari partiti sarebbe il consentire a concessioni sull'oggetto pel quale l'opinione pubblica pareva essersi pronunciata, la riforma della rappresentazione parlamentaria. Erasi formata un'associazione per sostenere questa riforma, e in essa annoveravansi molti uomini di talento e di distinzione, e fra gli altri un trenta membri del parlamento. Questa associazione prese il nome di società di *Amici del Popolo*, e pubblicò una dichiarazione de' suoi sentimenti, seguita da un indirizzo al popolo dell'Inghilterra, annunciante i motivi che facevanla operare.